

# **STATUTO**

## **TITOLO I**

### **DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO**

#### **Art. 1 DENOMINAZIONE**

L'Associazione è denominata: Aggregazione Noleggiatori con Conducente Italiana, con acronimo A.N.C.C.I..

#### **Art. 2 SEDE**

L'Associazione ha sede principale in Via Caccia, 4 a Varallo Pombia (No). Il Consiglio Direttivo potrà istituire: sedi secondarie e operative, uffici di rappresentanza, unità locali, rimesse, ecc., sia in Italia che all'estero.

#### **Art. 3 SCOPO**

L'Associazione è volontaria, senza fini di lucro. L'Associazione ha per scopo in particolare:

- a) aggregare le imprese, anche in forma di Consorzi e Cooperative, che svolgono attività di trasporto viaggiatori su strada, nonché servizi pubblici non di linea;
- b) rappresentare e tutelare gli interessi delle categorie professionali e dei singoli associati in tutti i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con le organizzazioni politiche, sociali, economiche, sindacali;
- c) contribuire a promuovere i valori e i comportamenti propri della imprenditorialità all'interno di un quadro di democratiche relazioni economiche e sociali;
- d) organizzare e promuovere ogni idonea iniziativa per l'adozione di norme legislative e regolamentari che salvaguardino e favoriscano le attività imprenditoriali degli associati;
- e) organizzare e promuovere ogni idonea iniziativa per la ricerca delle soluzioni più adeguate connesse all'esercizio del trasporto, anche in riferimento alle esigenze di pianificazione territoriale e dei trasportati;
- f) erogare servizi (anche sostitutivi) alle imprese associate, enti pubblici e privati del settore, e favorire tra soci reciprocità utilizzo veicoli/rimesse, nonché trasporto cose/animali, anche senza particolare formalità;
- g) sviluppare e chiudere convenzioni per ottenere facilitazioni di acquisto per materiali, prodotti, servizi;
- h) organizzare corsi di formazione per i propri iscritti, per i loro dipendenti, per potenziali prossimi associati.

In tale ambito l'Associazione curerà pubblicazioni specializzate, promozionali, svilupperà idonei strumenti tecnologici e informatici, elaborerà progetti formativi a carattere, regionale, nazionale, anche con altri Enti.

Peculiarità dell'Associazione sarà curare e favorire la qualità del Servizio N.c.c. attraverso percorsi mirati di formazione professionale, sia di start up d'impresa che di aggiornamento, anche per definire criteri innovativi per il riconoscimento di una certificazione professionale ISO, rivolti anche a non Associati.

La formazione iniziale vedrà l'Associazione collaborare con Enti Pubblici preposti (Ministeri, Regioni, Provincie, C.C.I.A.A.) ed Enti Privati (Centri formativi, Scuole guida), possibilmente per creare un qualificato accesso alla professione simile al percorso formativo per il conseguimento del R.E.C., attualmente 120 ore.

La formazione permanente vedrà l'Associazione impegnata ad organizzare percorsi formativi di richiamo per i conducenti professionisti iscritti al Ruolo, siano essi titolari di autorizzazione o anche semplici autisti. Verrà data particolare attenzione agli aspetti di sicurezza generale (primo intervento emergenza sanitaria, misure antincendio, utilizzo defibrillatore) e specifici (prevenzione rischi stradali, guida su neve e ghiaccio).

## **TITOLO II**

### **RAPPORTO ASSOCIATIVO**

#### **Art. 4 SOCI**

Possono aderire all'Associazione le singole imprese, nonché le imprese cooperative e consorzi, che svolgono servizi di trasporto persone, sia in forma collettiva che singola, anche iscritti ad altre Associazioni.

L'atto di adesione impegna gli associati al rispetto del presente statuto e del codice etico dell'associazione. E' esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. L'adesione avviene:

a) in persona del titolare, per le imprese individuali;

b) in persona del rappresentante legale per le altre forme di impresa;

che dichiara, elencandole in apposito modulo, il numero dei mezzi e rispettive autorizzazioni, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

#### **Art. 5 AMMISSIONE**

La domanda di adesione, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, è per la durata minima di 12 mesi, è rinnovata automaticamente per uguale periodo in caso di mancata comunicazione di recesso nei termini previsti dall'art. 7 ed è redatta su appositi moduli. L'accoglimento della domanda è convalidata dal Presidente e/o Consiglio Direttivo e normalmente scade il 31/12 di ogni anno.

#### **Art. 6 QUOTE ASSOCIATIVE**

L'importo della quota associativa è stabilito dal Consiglio Direttivo in misura di una quota base a cui può essere aggiunta anche una quota variabile in base al numero di veicoli e/o dei servizi prestati ai Soci.

Per promuovere l'attività di assistenza, consulenza e sostegno, richiesta dall'Associazione ad altra eventuale struttura associativa confederale nazionale, potranno essere annualmente determinati ulteriori contributi dovuti, sia in forma generalizzata che singola, per ciascun associato.

Ogni associato dovrà versare la quota associativa secondo l'importo e le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo. Qualora non vengano rispettati i termini stabiliti per il versamento della quota associativa, l'Associazione sospenderà ogni servizio nei confronti del socio moroso sino a regolarizzazione posizione.

#### **Art. 7 ESCLUSIONE - RECESSO**

La qualità di associato ed il relativo status possono venire meno, oltre che per cause naturali, a causa di esclusione o recesso.

L'esclusione è un provvedimento di competenza del Consiglio Direttivo ed è adottato in caso di violazione grave delle norme che determinano i requisiti di appartenenza all'Associazione o per comportamento lesivo verso l'Associazione medesima. E' comportamento lesivo anche il mancato versamento della quota associativa e dei contributi previsti, entro i tempi e le scadenze fissate dal Consiglio Direttivo.

Il recesso volontario va comunicato entro tre mesi dal termine di scadenza dell'adesione tramite raccomandata AR o PEC, in caso contrario l'adesione verrà rinnovata come previsto dall'art. 5. In caso di cessazione dell'attività, la richiesta di recesso dovrà essere inoltrata tramite raccomandata o PEC con documentata chiusura attività e saldo dell'annualità riferita alla data di chiusura attività.

#### **Art. 8 OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI**

Ogni associato è tenuto:

a) ad osservare le norme del presente statuto;

- b) ad uniformarsi alle deliberazioni degli organi associativi;
- c) a fornire tutti i dati statistici e le notizie basilari che l'Associazione riterrà opportuno richiedere (su base volontaria se non rilevanti, ad es. per fini statistici) nel rispetto delle leggi vigenti in materia di privacy;
- d) a osservare i contratti collettivi di lavoro e un leale comportamento nel rispetto degli obblighi assunti tramite contratto, convenzione, autorizzazione, ecc., anche nei confronti della propria clientela;
- e) ad accettare incondizionatamente le decisioni del Comitato di Garanzia (se nominato).

#### **Art. 9 ORGANISMI NAZIONALI CONFEDERALI**

Il Consiglio Direttivo per rafforzare l'attività dell'Associazione, può proporre anche l'adesione ad un sistema confederale o federale complessivo che operi per la difesa delle imprese, o altre Associazioni di Categoria.

Il Consiglio Direttivo opererà per le migliori soluzioni al riguardo e comunque nella salvaguardia della totale autonomia dell'Associazione anche attraverso particolari accordi, convenzioni o protocolli di adesione.

#### **Art. 10 STRUTTURE PERIFERICHE**

La struttura associativa è a carattere nazionale con eventuali uffici di rappresentanza dislocati nelle singole Regioni, Aree Metropolitane, Province, Comuni, che operano su indicazione degli Organi dell'Associazione.

### **TITOLO III**

#### **STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE**

##### **Art. 11 ORGANI**

Sono organi della Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il/i Vice/i Presidenti;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Direttore;
- il Collegio dei Revisori dei Conti (se nominato) e il Collegio dei Garanti (se nominato).

##### **Art. 12 L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è formata dagli associati, se imprese saranno ammessi i soli rappresentanti legali delle stesse.

La determinazione del numero dei voti, al fine di garantire la più ampia rappresentatività, è effettuata fissando un voto a ciascuna quota associativa versata.

Non hanno diritto di voto gli associati non in regola con i versamenti di quote stabilite.

L'Assemblea è legalmente costituita con pubblicazione della convocazione attraverso il sito della Associazione o con convocazione inviata con i mezzi di corrispondenza possibili che consentano di avere ricevuta d'invio convocazione, ivi inclusa posta elettronica; rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, legalmente adottate, obbligano tutti gli associati, ancorché non intervenuti e/o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria e può essere convocata anche fuori dalla sede sociale. Ogni avente diritto a partecipare all'assemblea può rappresentare per delega altri associati per massimo di 5 deleghe.

#### **L'Assemblea:**

- stabilisce i programmi e le linee di indirizzo dell'Associazione;
- approva, anche in seduta annuale ordinaria, lo statuto e le sue eventuali modifiche con la maggioranza dei due terzi dei presenti.
- ratifica cambio sede, esclusivamente se fuori Piemonte e Lombardia, a maggioranza di voti dei presenti;
- approva il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo proposto dal C.D.;
- nomina i componenti del C.D. e ne fissa il numero;
- nomina i Revisori ed il Presidente del Collegio dei Revisori (se previsti), il collegio dei Garanti (se previsti);
- ratifica, se richiesto, il compenso dei componenti degli organi associativi proposto dal C.D.;
- approva, se richiesto, il codice etico sottopostogli dal C.D..

Per le deliberazioni relative alle persone, salvo diversa decisione unanime, si procede a voto segreto.

L'assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, almeno 10 giorni prima del giorno fissato.

L'avviso di convocazione deve contenere luogo, data, ora riunione, nonché l'ordine del giorno dei lavori.

Quando convocata in seconda convocazione deve essere osservato un intervallo dalla prima convocazione.

Su richiesta di almeno il 25% degli aventi diritto al voto può essere richiesta l'inclusione di punti da discutere nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, tale richiesta può essere effettuata tramite comunicazione scritta, PEC o racc. AR, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data prevista della riunione.

L'assemblea è anche convocata ogni qualvolta il Presidente e/o Consiglio Direttivo lo reputino opportuno ed ogni qualvolta almeno il 25% degli associati, in regola con le quote associative, ne faccia richiesta con domanda sottoscritta e contenente gli argomenti da porre all'o.d.g., in tal caso il Presidente ha l'obbligo di convocare l'Assemblea entro i successivi 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

L'assemblea è presieduta dal Presidente e in sua assenza da un membro del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 13 DOMICILIO ASSOCIATI**

Il domicilio degli associati è quello risultante dal libro degli associati o dalle deleghe di adesione all'Associazione sottoscritte dagli stessi.

#### **Art. 14 CONSIGLIO DIRETTIVO**

E' l'organo deliberante e amministrativo dell'associazione, è composto da almeno 3 (tre) membri sino ad un massimo di 9 (nove), scelti dall'assemblea tra gli associati. Nella formazione del C.D. deve essere prevedibilmente considerata la rappresentanza di settore di attività sia di Auto che Bus e la rappresentanza territoriale in proporzione degli iscritti relativi ad ogni Regione o Area Metropolitana.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e, in assenza di nuove candidature, per ulteriori 4 anni. Nessun compenso verrà elargito per la carica fine a se stessa ma solo per l'attività effettivamente prestata. Il C.D. è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario o su richiesta scritta di almeno un quarto dei membri. La convocazione può essere fatta: via mail o, in caso di urgenza, telefonicamente.

Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni prima dell'adunanza salvo che nei casi di urgenza, nei quali il C.D. può essere convocato con avviso anche solo 24 ore prima.

In difetto di tale formalità l'organo amministrativo delibera validamente se sono intervenuti tutti i consiglieri in carica e sono presenti i membri effettivi del collegio dei Revisori se nominati.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide quando sia presente almeno 1/3 dei componenti e adottate con la maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Non sono ammesse deleghe.

L'associazione ha un proprio logo, in forma stilizzata, che rappresenta il sistema trasporti, di seguito il primo



Al proprio logo può essere eventualmente accompagnata la dicitura della Confederazione o Associazione a cui si sia effettuata eventuale adesione, anche in caso di singole iniziative condivise a tutela della Categoria.

Tale logo potrà essere mutato e dar vita a sotto loghi indicanti i vari settori rappresentati dall'associazione, senza dover necessariamente provvedere a modifiche statutarie.

#### **Il Consiglio Direttivo:**

- determina annualmente le quote associative e i contributi per attività di assistenza, consulenza, sostegno;
- presiede all'amministrazione dell'Associazione e all'esecuzione delle deliberazioni;
- nomina il Presidente dell'Associazione;
- nomina il/i Vice Presidente/i;
- propone all'assemblea la nomina del collegio dei Revisori e del suo Presidente;
- propone all'assemblea la nomina del Collegio di Garanzia e del suo Presidente;
- decide sulle domande di adesione;
- delibera per l'esclusione degli associati;
- esamina e propone all'assemblea il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo;
- decide per i rimborsi spese;
- promuove le azioni ed i provvedimenti ritenuti necessari e utili per il conseguimento degli scopi statutari;
- nomina i coordinatori regionali;
- nomina commissioni di lavoro, di studio, gruppi tecnici;
- affida incarichi, a esperti interni e esterni, anche retribuiti;
- predispone i regolamenti necessari all'attuazione dello statuto;
- nomina il Direttore;
- assume il personale necessario all'attività statutaria dell'Associazione e ne fissa la retribuzione;
- propone all'Assemblea i compensi degli Organi dell'Associazione;

- approva il regolamento per le spese fissando le competenze di spesa al Direttore e i tetti massimali per l'autonomia di spesa al Presidente e al Direttore;
- decide riguardo possibili accordi, convenzioni o protocolli di adesione, con associazioni e/o strutture nazionali o internazionali di settore, oltre che alla partecipazione a convegni, dibattiti, ecc;
- decide, dopo aver concordato in modo formale, anche sulle attività e sui servizi reciprocamente utili, la quota di adesione o la quota per la stipula di accordi, di cui all'art. 19;
- delibera su eventuale cambio sede e predispone gli uffici di rappresentanza di cui all'art. 10;
- decide sulla qualifica di Socio Onorario, di norma colleghi in precedenza associati che vanno in pensione.

Ove nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione. I consiglieri rimasti in carica possono convocare l'assemblea perché provveda formalmente alla sostituzione dei mancanti, in assenza di convocazione i Consiglieri cooptati terminano il loro mandato con quelli in carica all'atto della loro nomina.

#### **Art. 15 IL PRESIDENTE**

E' eletto dal Consiglio Direttivo. La carica di Presidente può essere affidata anche ad una personalità esterna e non essere associato in qualità di rappresentante di impresa.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione anche di fronte a terzi e in giudizio. Presiede, cura e sovrintende all'attività dell'Associazione.

Dura in carica 4 anni o fino a revoca o dimissioni. Il Presidente uscente di diritto, per i successivi quattro anni, rimane Consigliere.

In caso di sua assenza o impedimento, le funzioni sono assunte dal Vice Presidente più anziano.

Viene prevista una figura di Presidente Onorario nel caso in cui si volesse dare un riconoscimento ad un membro dirigenziale dell'Associazione che si fosse messo in particolare evidenza per il proprio operato; la carica onorifica viene proposta ed approvata dal Consiglio Direttivo.

Tale incarico ha esclusivamente un valore onorifico e non ha alcun potere decisionale, mentre può essere riconosciuto un gettone di presenza a cadenza mensile al momento della nomina da parte del C. D.

#### **Art. 16 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria dell'Associazione. Rimane in carica tre anni. E' composto da tre membri effettivi e due supplenti.

#### **Art. 17 COLLEGIO DEI GARANTI**

E' composto da tre membri, scelti tra coloro, anche esterni, che non ricoprono altra carica in Associazione.

Dura in carica quattro anni. E' organo di garanzia con funzioni arbitrali, su tutte le controversie, con e tra gli associati, in ordine alla corretta applicazione delle norme statutarie.

Giudica secondo equità sentite le parti, con decisione da depositarsi entro 30 giorni, salvo proroga concessa dalle parti.

Quando le parti concordano per il ricorso al Collegio dei Garanti la decisione degli stessi è vincolante a ogni effetto di legge.

#### **Art. 18 DIRETTORE**

E' nominato dal Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente (se persona diversa) nell'attività associativa. Partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo con voto consultivo. Spetta al Direttore constatare in assemblea la regolarità delle deleghe e il diritto a partecipare all'adunanza, relazionandone al Presidente. E' responsabile del funzionamento della struttura associativa. Propone al Consiglio Direttivo le assunzioni necessarie, stipulandone il rapporto di lavoro ed eventuali misure disciplinari di rescissione nei confronti del personale dipendente. Ha l'autonomia di spesa fissata con deliberazione del Consiglio Direttivo. Il Direttore, a seguito di approvazione del Presidente, nell'ambito delle sue competenze di spesa può dar vita a commissioni di studio o di lavoro o gruppi tecnici. Il Direttore in qualsiasi momento può essere revocato su indicazione del Presidente o C. D., motivandone per iscritto le ragioni. In assenza del Direttore le funzioni saranno svolte dal Presidente con rimborso spese ed eventuale compenso.

#### **Art. 19 AUTONOMIA FINANZIARIA**

L'Associazione ha una propria autonomia finanziaria, giuridica, economica e patrimoniale.

Una quota non superiore al 10% delle entrate da quote versate da parte degli associati, può essere destinata all'adesione e utilizzazione dei relativi servizi, di un sistema Confederale associativo prescelto.

Per realizzare gli scopi associativi potrà ricevere donazioni e contribuzioni varie da associati, privati, Enti.

#### **Art. 20 BILANCI**

Il bilancio o rendiconto annuale è redatto secondo criteri di competenza e chiude il 31/12 di ogni anno. Eventuali utili e avanzi di gestione saranno destinati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle esclusivamente connesse, salvo diversa decisione presa dall'Assemblea dei Soci.

#### **Art. 21 REVOCA DELL'ADESIONE AL SISTEMA CONFEDERALE**

La eventuale revoca dell'adesione al sistema Confederale deve essere deliberata dalla maggioranza del C.D.

#### **Art. 22 SCIoglimento**

L'Associazione può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea adottata con voto favorevole di almeno il 51% dei voti degli associati aventi diritto. In caso di scioglimento l'assemblea delibera sulla devoluzione del patrimonio e sulla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri e il compenso.

#### **Art. 23 RINVIO LEGISLATIVO**

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia.

Verotta Ferdinando - Presidente \_\_\_\_\_

Picciuca Gandolfo Antonio - Vice Presidente \_\_\_\_\_

Macrì Francesco - Segretario \_\_\_\_\_

Sulla Mara - Tesoriere \_\_\_\_\_